

Semplificazioni, innovazione e partecipazione: Un Piano nazionale per l'Economia circolare

Roma Eventi Piazza di Spagna - Via Alibert 5, Roma

FUTURO ED ECONOMIA CIRCOLARE



METODOLOGIA



• Popolazione italiana 16-70enne

• Interviste online (CAWI)



• 1004 interviste



PERIODO DI FIELDWORK

• 23-28 giugno 2021



DESCRIZIONE DEL CAMPIONE

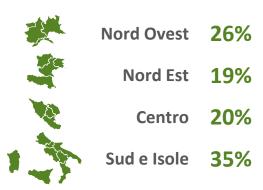
GENERE



Uomo Donna 49% 51%

ETÀ

AREA GEOGRAFICA



TITOLO DI STUDIO



Laureato 18%



Diplomato o titolo inferiore 82%

OCCUPAZIONE



Occupato 52%

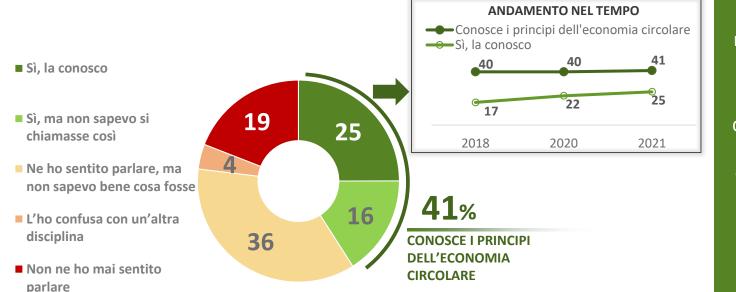


Non occupato 48%

CONOSCENZA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE



L'economia circolare è un modello industriale basato sul riutilizzo delle risorse: secondo tale modello, tutte le attività sono organizzate affinché i rifiuti possano diventare risorse da reintrodurre nel ciclo di produzione di nuovi beni, tramite il ripetersi del riutilizzo/riciclo. L'economia circolare riduce al minimo gli scarti puntando su loro uso per la creazione di nuove materie prime, prevedendo e studiando sin dall'inizio del processo la loro valorizzazione.



PERCEZIONE

Il bacino dei conoscitori dei principi dell'economia circolare rimane stabile nel corso del tempo.

Si incrementa la quota dei consapevoli, passata dal 17% al 25% in 3 anni, ma circa 6 italiani su 10 risultano ancora lontani da questo concetto

FONTI DI INFORMAZIONE SUI TEMI Conoscono bene il concetto di economia **ECONOMIA E AMBIENTE** circolare (25%) TV nazionali e siti TV nazionale 53 TV locale e siti TV locale 18 Stampa nazionale / siti dei quotidiani nazionali 46 Stampa locale / siti dei quotidiani locali Stampa internazionale Riviste settimanali/mensili e i loro siti Facebook 21 15 Youtube 12 Instagram 10 Twitter 6 Linkedin 1 Forum/blog e siti specializzati 21 [≡0 11 Siti di organizzazioni pubbliche 12 Pagine e siti di partiti politici 5

PERCEZIONE

La principale fonte di informazione per gli Italiani sul economia, ambiente e Paese in generale resta la TV seguita dalla stampa e dai Social Media (Facebook in particolare).

La conoscenza più ampia dei temi dell'economia circolare passa per i canali che consentono 'approfondimento' (stampa nazionale e internazionale e blog specialistici)

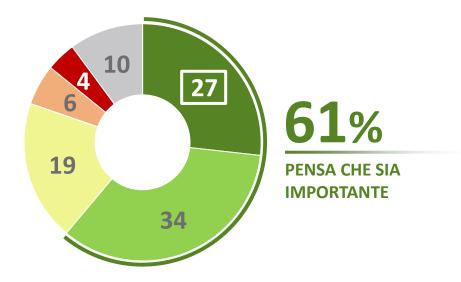
Q11) Rispetto ai temi di economia, ambiente, situazione del Paese, quali sono le sue fonti principali di informazione? Indichi le 3 che utilizza più spesso per informarsi su cosa accade

5 Base: Totale campione - valori%

RUOLO DELL'EUROPA NEL SUPPORTO AD UNA CRESCITA SOCIALMENTE EQUA E SOSTENIBILE DELL'ITALIA



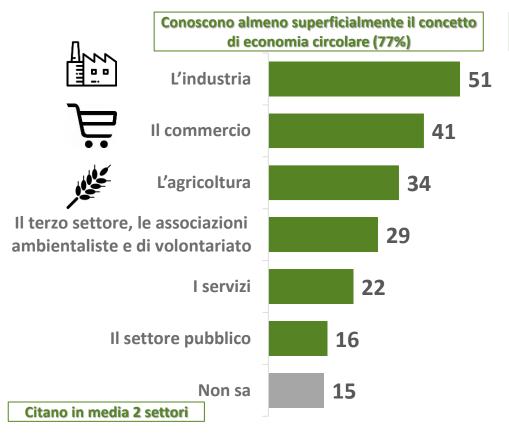
- Importante
- Utile, ma non significativo
- Poco Importante
- Dannoso
- Non sa



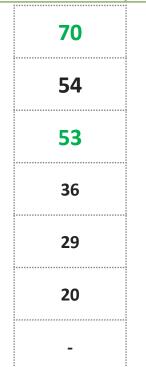
PERCEZIONE

L'importanza del ruolo giocato dell'Europa nell'indirizzare l'Italia verso uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che sociale, è largamente riconosciuta.

I SETTORI COINVOLTI NELL'ECONOMIA CIRCOLARE







PERCEZIONE

Nella visione degli italiani l'economia circolare è un concetto che coinvolge in prevalenza l'industria, accompagnata dai settori del commercio e dell'agricoltura, in particolare presso coloro che ne conoscono meglio i contenuti le percezioni sono più nette

Q.2) Secondo lei l'economia circolare coinvolge e riguarda soprattutto...

⁷ Base: Conoscono il concetto di economia circolare almeno superficialmente- valori%

IMPORTANZA DEL PNRR PER L'ECONOMIA CIRCOLARE ITALIANA

■ Fondamentale, dovrebbe essere al primo posto

■ Molto importante, è tra le priorità

■ Importante, al pari di tanti altri aspetti

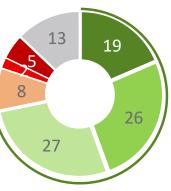
Meno importante di altri aspetti

■ Per nulla importante, non ha un gran senso

■ Dannoso: bisogna far ripartire l'economia e non inseguire temi di moda

■ Non sa



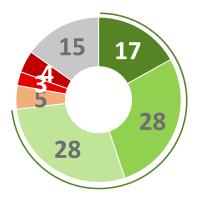


72%

PENSA CHE SIA IMPORTANTE

*Si parlava solo di Recovery Fund

GIUGNO 2021



73%

PENSA CHE SIA IMPORTANTE

PNRR

Il Recovery Fund e il suo piano attuativo PNRR-Piano nazionale di ripresa e resilienza, si confermano una buona occasione per un rilancio 'green' dell'economia, rilancio che deve essere considerato per gli italiani ai primi posti tra le priorità dell'immediato futuro.

Q.3 Il 'recovery fund' sono oltre 200 miliardi di risorse che l'Europa mette a disposizione dell'Italia per il rilancio dell'economia post-Covid. Il piano è inserito nella strategia 'next generation EU, che in Italia sarà declinata nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Secondo Lei quanto è importante che queste risorse questo piano definisca un rilancio dell'economia all'insegna della circolarità, della sostenibilità e per combattere la crisi climatica?

AZIONI PRIORITARIE DEL PNRR PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE Conoscono bene il

concetto di economia circolare 25%

	Risorse per rigenerare impianti industriali esistenti	31	47	
	Ridurre le tasse alle aziende impegnate nella circolarità	30	36	
	Sviluppare il senso civico dei cittadini con premi	30	40	
	Sostenere la ricerca scientifica in questa direzione	30	39	J
	Aumentare i controlli e multe salate	26	27	
	Favorire la riduzione dei consumi all'essenziale	24	28	
	Maggiori risorse per la raccolta differenziata	24	28	
	Premi per le aziende che progettano verso la circolarità	24	37	
	Risorse per nuovi impianti industriali	22	29	
	Chiudere tutti gli impianti a rischio	21	26	
	Più autorizzazioni per la costruzione di impianti di riciclo	20	22	
	Strumenti per la maggiore consapevolezza dei cittadini	18	22	
	Ridurre il peso dell'industria in Italia	12	13	
Da	re più spazio ad aziende straniere leader nell'ec. circolare	8	8	

Q.4) In generale, per aumentare la circolarità dell'economia, le risorse del Piano di Rilancio e Resilienza, cosa dovrebbero contenere? Indichi al massimo 5 risposte

PNRR

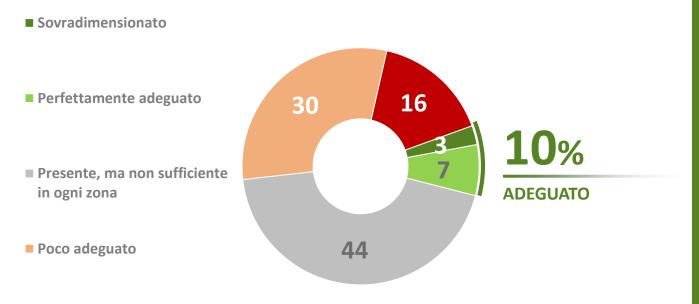
Nella visione degli italiani il PNRR dovrebbe attivarsi su più fronti per aumentare la circolarità: prevedere risorse per gli impianti industriali obsoleti ambientalmente, incentivare le aziende impegnate sulla circolarità, educare i cittadini, sostenere la ricerca.

I più avveduti comprendono l'importanza di una progettazione ex-ante della circolarità.

⁹ Base: Totale campione - valori%

PRESENZA DI IMPIANTI IN ITALIA PER LA GESTIONE



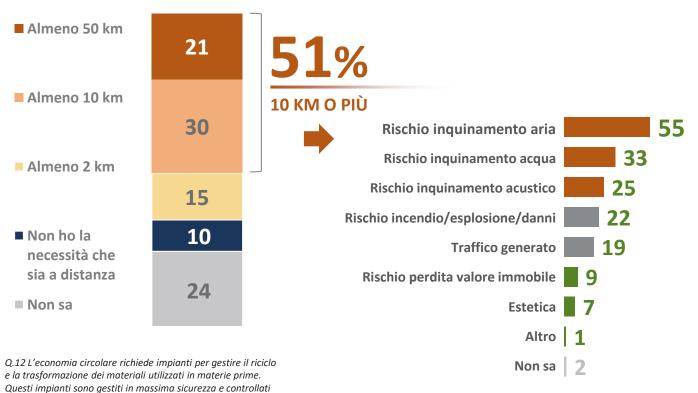


■ Per nulla adeguato

NIMBY

In Italia la presenza di impianti per gestire il riciclo dell'economia circolare è ritenuto inadeguato o comunque con differenze territoriali che in alcune zone non lo fanno percepire come sufficientemente sviluppato.

DISTANZA DESIDERATA DAGLI IMPIANTI PER IL RICICLO O LA TRASFORMAZIONE DEI MATERIALI



Q.13 Quali sono i motivi per cui lo vorrebbe lontano dalla sua abitazione? Indichi i due principali.

Base: Vorrebbero una distanza di almeno 10 km

NIMBY

La presenza capillare degli impianti è ostacolata dall'effetto NIMBY

Oltre la metà degli italiani non sembra essere favorevole ad avere un impianto per il riciclo dei materiali 'vicino' alla propria abitazione.

Tra le motivazioni spicca l'inquinamento, in particolare dell'aria.

continuamente. Pensando alla zona in cui abita, quale distanza

minima dovrebbe avere un tale impianto dalla sua abitazione?

SOGGETTI DEPUTATI AL DEFINIRE 'DOVE' COSTRUIRE GLI IMPIANTI PER IL RICICLO





31%

LE REGIONI 24%

33%

25%

Conoscono bene il concetto di economia circolare 25%



17%



NE EUROPEA

16%

I SINGOLI CITTADINI
DELLE ZONE COINVOLTE

12%

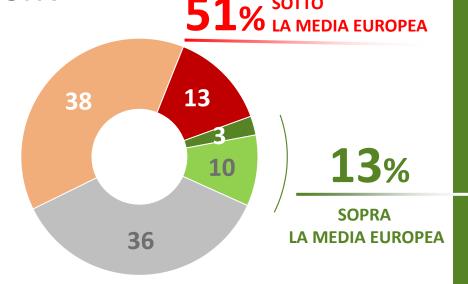
NIMBY

I cittadini sono
consapevoli che il tema
NIMBY sia spinoso e
che è necessario
trovare una sintesi delle
esigenze dei singoli
soggetti coinvolti, che
giunga a soluzioni
migliori.

Una buona interazione tra il Governo nazionale e le regioni, come espressione delle esigenze territoriali, dovrebbe portare nelle aspettative a scelte condivise

ATTENZIONE DELL'ITALIA PER LA CIRCOLARITA'
RISPETTO ALL'EUROPA

- Ai primi posti in Europa
- Sopra la media Europea
- Nella media Europea
- Sotto la media Europea
- Agli ultimi posti in Europa



IN REALTA'...

Il riciclo in Italia raggiunge il 76%

Quasi il DOPPIO DELLA MEDIA EUROPEA

Che fa dell'Italia il primo Paese in Europa

Q.7 Pensando all'Italia, quanto ritiene che sia attenta alla circolarità delle produzioni o riciclo in confronto al resto d'Europa?

13 Base: Totale campione - valori%

CIRCOLARITA' IN ITALIA

Per 1 italiano su 2
l'Italia è al di sotto della
media europea rispetto
all'attenzione nei
confronti della
circolarità; pensiero
condiviso anche presso
coloro che sono più
informati sui principi
dell'economia circolare

MOTIVAZIONI DELLE DIFFERENZE RISPETTO ALL'EUROPA



CIRCOLARITA' IN ITALIA

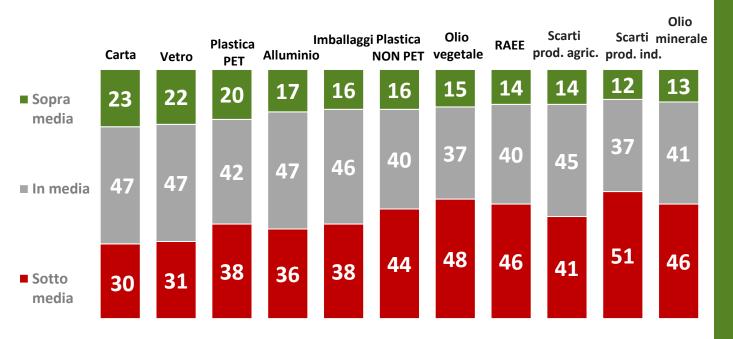
La quota di cittadini che percepiscono l'Italia sopra la media europea legano le motivazioni prevalentemente alla quantità di raccolta differenziata e all'attenzione dei cittadini. Residuale il mondo produttivo.

Coloro che invece ritengono l'Italia sotto media rispetto all'Europa adducono un'articolata varietà di motivazioni che chiamano in causa tutti i soggetti, soprattutto pubblici.

Q.8A/8B Perché ritiene che l'Italia non sia/ sia sopra la media Europea?

14 Base: Ritengono che l'Italia sia sopra/sotto la media europea

RICICLO DI MATERIALI IN ITALIA RISPETTO D'EUROPA



CIRCOLARITA' IN ITALIA

Anche guardando ai singoli materiali oggetto di possibile circolarità, la percezione degli italiani rispetto all'Europa è essere indietro.

I POBLEMI
CONTINGENTI
METTONO IN
SECONDO PIANO IL
FORTE PRIMATO
ITALIANO NEL RICICLO

Q.9 Sempre pensando all'Italia, quanto ritiene che nei seguenti ambiti ci sia circolarità delle produzioni o riciclo in confronto al resto d'Europa?

IN REALTA' L'ITALIA SUPERA GLI OBIETTIVI EUROPEI

Tabella 1: Obiettivi di riciclo

	Obiettivi al 2025	Obiettivi al 2030	Risultati 2019 ²
Riciclo Totale	65%	70%	70%
per materiale:			
Acciaio	70%	80%	82,20%
Alluminio	50%	60%	70,00%
Carta	75%	85%	80,80%
Legno	25%	30%	63,10%
Platica	50%	55%	45,50%
Vetro	70%	75%	77,30%

dall'ultimo rapporto rifiuti urbani di Ispra

- Per Acciaio, Alluminio, Legno e Vetro abbiamo già raggiunto gli obiettivi al 2030;
- per la Carta abbiamo già raggiunto quelli al 2025 con un +5% (80,8% vs 75% richiesto al 2025);
- per la Plastica siamo in linea con gli obiettivi avendo già raggiunto nel 2019 il 45,5% di riciclo con un primo obiettivo a distanza di 4 anni del 50% nel 2025.

CIRCOLARITA' IN ITALIA

L'Italia riesce a raggiungere gli obiettivi prefissati al 2025 con 5 anni di anticipo, anzi in molti casi supera gli obiettivi del 2030 con

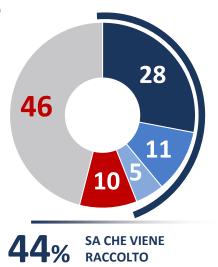
10 ANNI DI ANTICIPO

TRATTAMENTO DELL'OLIO MINERALE IN ITALIA

GIUGNO 2021

- Viene raccolto e rigenerato
- Viene raccolto e usato come
- combustibile/bruciato

 Viene raccolto per poi
- essere venduto all'estero
- Viene in gran parte gettato e disperso in mare, fiumi, laghi o sul terreno
- Non ne ho idea



IN REALTA'

Il 98,8% dell'olio usato raccolto viene rigenerato

Solo l'1,2% dell'olio usato raccolto viene avviato a combustione o termodistruzione

CIRCOLARITA' IN ITALIA

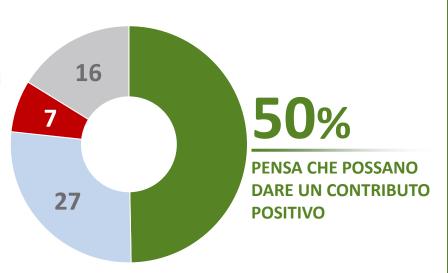
Benché circa la metà degli intervistati sia a conoscenza dell'attività di raccolta dell'olio minerale usato, la maggioranza degli italiani sono inconsapevoli sulle sorti di questo rifiuto pericoloso.

Q10 Fra i rifiuti, l'olio minerale (il lubrificante) usato è pericoloso: sa come viene trattato in Italia?

RUOLO DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

- Potranno dare un forte contributo positivo alla sostenibilità e all'economia circolare
- Saranno abbastanza indifferenti rispetto alla sostenibilità e all'economia circolare
- Sono sempre state dannose per l'ambiente

■ Non sa



FUTURO

1 italiano su 2 ritiene che ricerca ed innovazione possano dare un contributo positivo nella transizione verso la sostenibilità e l'economia circolare.

KEY POINTS

- Il tema della sostenibilità e dell'economia circolare si sta diffondendo sia presso la popolazione, sia presso le aziende.
- I media più in grado di veicolare una conoscenza più approfondita sono le testate giornalistiche nazionali e internazionali, ma la TV ha ancora un importante ruolo
- Il PNRR può e deve dare un importante impulso
- ...dovrebbe attivarsi su **più fronti** per aumentare la circolarità: risorse per gli impianti industriali obsoleti ambientalmente, incentivare le aziende più attente, educare i cittadini, sostenere la ricerca.
- Gli italiani riconoscono che la presenza di impianti non sia adeguata, e ravvisano un effetto NIMBY
- Esiste una pesante sottostima della capacità del Paese di essere un leader nell'economia circolare
- ...il riciclo in Italia è al primo posto in Europa, ma lo sa solo il 13%
- ...l'olio minerale usato viene raccolto, lo sa il 44% ma solo il 28% ne conosce la destinazione
- …i primati italiani nei vari ambiti del riciclo sono ampiamente ignorati, forse messi in secondo piano da poche emergenze localizzate.
- Esiste comunque una grande fiducia nella capacità della ricerca scientifica di risolvere i problemi.



GRAZIE

